



# COMUNE DI AUSTIS

Provincia di Nuoro

Settore Ufficio Tecnico

Corso Vittorio Emanuele n. 20 - 08030 Austis (Nu) - C.F. / P.IVA: 00180590911

Tel. 0784/67213-67089-679001 – sito web: <https://www.comune.austis.nu.it>

mail: [austis.comune@gmail.com](mailto:austis.comune@gmail.com) - pec: [austis.comune@cert.ollsys.it](mailto:austis.comune@cert.ollsys.it)

## CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE DI PRIME CASE NEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 3000 ABITANTI

L.R. n. 3 art. 13 del 9 marzo 2022

## BANDO PERMANENTE

per le annualità 2024 e 2025

## Sommario

Art. 1 – PREMESSA – NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	3
Art. 2 – BANDO RELATIVO ALLE PRECEDENTI ANNUALITA' 2022 e 2023 – CHIUSI .....	3
Art. 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA .....	4
Art. 4 – REQUISITI ESSENZIALI .....	4
Art. 5 – SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO .....	5
Art. 6 – TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO E INTERVENTI AMMISSIBILI .....	6
Art. 7 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, VALIDITÀ DEL BANDO .....	6
Art. 8 – CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE .....	7
Art. 9 – CONTROLLO DI RICEVIBILITÀ E AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE.....	8
Art. 10 – FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA .....	8
Art. 11 – FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA.....	9
Art. 12 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE.....	9
Art. 13 – REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	10
Art. 14 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO.....	10
Art. 15 – TUTELA DELLA PRIVACY.....	10
Art. 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....	11
Art. 17 – DISPOSIZIONI FINALI.....	11

## Art. 1 – PREMESSA – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Con la **Legge Regionale 9 marzo 2022 n. 3 – Legge di Stabilità 2022** la Regione Autonoma della Sardegna ha previsto, per promuovere misure di contrasto allo spopolamento e incentivi allo sviluppo imprenditoriale per favorire e sostenere lo sviluppo dei piccoli comuni, lo stanziamento di risorse per complessivi euro 42.098.600 per l'anno 2022, euro 95.137.800 per l'anno 2023 ed euro 108.177.000 per l'anno 2024.

Sulla base della suddetta legge, la Regione è autorizzata a concedere, nel territorio dei comuni della Sardegna, aventi alla data del 31 dicembre 2020 popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nel territorio oggetto di agevolazione;

In particolare, i contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nel territorio oggetto di agevolazione sono risultati pari a 45.000.000 di € per le tre annualità (2022-2023-2024) e trovano copertura nel capitolo RAS SC08.9480 del CDR 00.08.01.07 dal titolo "Contributi ai comuni finalizzati al contrasto dello spopolamento destinati alla concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto e/o ristrutturazione di prime case nei rispettivi territori", come indicato nell'allegato n. 7 alla nota integrativa RAS del Bilancio di previsione 2022-2024.

Le disposizioni di cui ai contributi citati trovano dislocazione all'**art. 13** della medesima L.R. 3/22, ed in particolare al **comma 2 lett. b)** e al comma 4.

Con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 20/59 del 30/06/2022** e successiva Determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia Residenziale della Direzione Generale dei Lavori Pubblici n. 1236/27150 del 12/07/2022 sono stati stabiliti i requisiti essenziali dei bandi da predisporre da parte dei singoli Comuni interessati ed è stata individuata la ripartizione nei comuni stessi, secondo i requisiti individuati, da cui si evince che per il Comune di Austis è previsto lo stanziamento complessivo di € 145.833,94 così ripartito:

- € 48.611,31 per l'annualità 2022
- € 48.611,31 per l'annualità 2023
- € 48.611,32 per l'annualità 2024

Con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 19/48 del 01/06/2023** e successiva Determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia Residenziale della Direzione Generale dei Lavori Pubblici n. 1425/23146 del 06/06/2023 è stata disposta l'assegnazione ai comuni di uno stanziamento integrativo per l'anno 2023 e lo stanziamento ordinario anche per l'annualità 2025, da cui si evince che per il Comune di Austis è previsto uno stanziamento ulteriore stanziamento di € 84.344,88 così ripartito:

- € 32.407,54 quale stanziamento integrativo per l'annualità 2023
- € 48.611,32 per l'annualità 2025;

Con **Determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia Residenziale della Direzione Generale dei Lavori Pubblici n. 4067/54683 del 21/12/2023** è stata disposta l'assegnazione ai comuni di un ulteriore stanziamento integrativo per l'anno 2023, da cui si evince che per il Comune di Austis è previsto un secondo stanziamento aggiuntivo, avente importo pari al 10% del primo stanziamento integrativo 2023 e così ripartito:

- € 3.240,75 quale secondo stanziamento integrativo per l'annualità 2023

La **Legge Regionale 23 ottobre 2023, n. 9** "Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie", all'**art. 64** ha apportato modifiche alla L.R. 3/2022 in materia di contrasto allo spopolamento, e in particolare il seguente comma 3:

3. I benefici di cui all'articolo 13, comma 2, lettera b), della legge regionale n. 3 del 2022, finalizzati all'acquisto o alla ristrutturazione della prima casa **sono concessi ai richiedenti che abbiano acquistato, avviato o concluso la ristrutturazione dell'immobile anche nel corso del 2022, a prescindere dalla data di presentazione della richiesta di contributo** (Comma così modificato dall'art. 7, comma 14, lettera a), numero 1), legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, a decorrere dal 20 dicembre 2023 (ai sensi dell'art. 27 della medesima legge). La norma citata ha aggiunto dopo le parole "ristrutturazione dell'immobile" la parola "anche").

## Art. 2 – BANDO RELATIVO ALLE PRECEDENTI ANNUALITA' 2022 e 2023 – CHIUSI

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 02/11/2022 sono stati impartiti gli indirizzi al responsabile dell'Area Tecnica in merito all'attivazione delle procedure necessarie all'assegnazione dei contributi in oggetto, nonché alla formulazione delle graduatorie dei beneficiari. I bandi relativi alle annualità 2022 e 2023 risultano ad oggi già conclusi.

### Art. 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per il Comune di Austis per la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case di cui al presente avviso, al netto delle annualità 2022 e 2023 già bandite e chiuse, è così ripartita:

Descrizione	Annualità		Totale
	2024	2025	
stanziamento iniziale RAS	48.611,32 €		<b>48.611,32 €</b>
stanziamento integrativo RAS		48.611,32	<b>48.611,32 €</b>
secondo stanziamento integrativo RAS			<b>0,00 €</b>
<b>Totale:</b>	<b>48.611,32 €</b>	<b>48.611,32 €</b>	<b>97.222,64 €</b>

Con il termine “annualità” si intendono le annualità di assegnazione delle somme al Comune di Austis dalla Regione Autonoma della Sardegna, come da Determinazione n. 1544 Prot. n. 33232 del 29 agosto 2022 della Direzione Generale dei Lavori Pubblici – Servizio Edilizia Residenziale. Le domande ammesse al contributo, secondo l’ordine di graduatoria come definita all’art. 8 del presente bando, potranno interessare anche quote di contributo relative ad annualità successive rispetto al periodo di approvazione della graduatoria. In tale ipotesi resta inteso che l’erogazione da parte del Comune di Austis del contributo afferente potrà essere materialmente eseguita solo nella annualità di riferimento dello stanziamento.

### Art. 4 – REQUISITI ESSENZIALI

I requisiti essenziali individuati dalla Regione, nell’allegato alla DGR 20/59 e ss.mm.ii. sono:

- 1) il contributo è concesso per l’acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa, dove per “prima casa” si intende l’abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica. La residenza può essere trasferita entro 18 mesi, dall’acquisto dell’abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori;
- 2) il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l’acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite massimo di 15.000,00 €;
- 3) il contributo è concesso nella misura massima del 50% della spesa, con un massimale comunque non superiore a 15.000,00 € a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario;
- 4) il contributo può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione;
- 5) il contributo è concesso a chi ha la residenza anagrafica in un piccolo comune della Sardegna o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall’acquisto dell’abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna. Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza in un piccolo comune della Sardegna e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna;
- 6) gli interventi ammessi sono quelli di ristrutturazione edilizia come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- 7) l’intervento oggetto di ristrutturazione deve avere ad oggetto l’abitazione e non parti comuni dell’edificio;
- 8) il beneficiario è obbligato a non alienare l’abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;
- 9) il beneficiario è obbligato a non modificare la propria residenza dall’abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. A tale fine, nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l’effettiva stabile dimora del beneficiario nell’abitazione;
- 10) nel caso di alienazione o cambio di residenza prima dei cinque anni, il beneficiario dovrà restituire al Comune il contributo in misura proporzionale al periodo dell’obbligo quinquennale non rispettato;
- 11) i lavori di ristrutturazione devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;

- 12) le spese di acquisto sono esclusivamente quelle relative al costo dell'abitazione;
- 13) tra le spese di ristrutturazione sono comprese le spese di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA. È escluso l'acquisto di arredi;
- 14) il contributo è cumulabile con altri contributi per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa. Sussiste il divieto cumulo assoluto qualora la normativa che dispone l'altro contributo ne preveda il divieto come a titolo esemplificativo la L.R. n. 32 del 30 dicembre 1985;
- 15) al momento della pubblicazione del bando comunale l'atto di acquisto non deve essere stato stipulato. **In ottemperanza ai nuovi indirizzi regionali, nei nuovi bandi sono ammessi gli acquisti effettuati e i lavori iniziati successivamente alla data del 10 marzo 2022;**
- 16) al momento della pubblicazione del bando comunale i lavori di ristrutturazione non devono essere iniziati. **In ottemperanza ai nuovi indirizzi regionali, nei nuovi bandi sono ammessi gli acquisti effettuati e i lavori iniziati successivamente alla data del 10 marzo 2022;**

Con la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 19/48 del 01/06/2023 avente in oggetto "Nuovi indirizzi per la ripartizione delle risorse aggiuntive ai Comuni e per l'accesso ai contributi" si è data nuova indicazione in merito ai requisiti essenziali (rispetto a quelli stabiliti con la precedente delibera GR n. 20/59), indicati nell'Allegato alla medesima delibera e di seguito riportati:

Paragrafo 1 - Indirizzi operativi ai Comuni per l'individuazione dei beneficiari.

- A. Con riferimento al punto 1), per "prima casa" si intende l'abitazione in cui il nucleo familiare (attuale o in fase di costituzione) del richiedente ha la residenza anagrafica o in cui la trasferirà, e la cui proprietà fa o farà capo al suddetto nucleo familiare. La categoria catastale dell'alloggio acquistato o ristrutturato deve essere residenziale e diversa da A1, A8 e A9. In caso di ristrutturazione, la categoria catastale di partenza può essere di qualsiasi tipo, ad eccezione delle già menzionate categorie A1, A8 e A9.
- B. Con riguardo al punto 5), si specifica che, in caso di nucleo familiare costituendo, la domanda è ammissibile se almeno un componente sia residente in un Comune non inserito nell'elenco dei piccoli comuni della Sardegna;
- C. In ordine al punto 7), si specifica che l'intervento di ristrutturazione non può riguardare esclusivamente pertinenze dell'alloggio/edificio.
- D. Quale corollario dei punti 1) e 8), si precisa che al nucleo familiare del richiedente il contributo per la sola ristrutturazione deve fare capo la piena ed esclusiva proprietà dell'alloggio oggetto di intervento.
- E. Al fine di verificare l'attività di monitoraggio di cui al punto 9), a partire dall'anno 2023 e sino alla durata della misura, entro il 31 dicembre di ciascun anno i Comuni inviano all'Assessorato regionale competente i verbali redatti in occasione dei controlli effettuati dal Comune per verificare l'effettiva e stabile dimora del beneficiario nell'abitazione oggetto di contributo.
- F. Con riferimento al punto 14), si specifica che non possono beneficiare del contributo i nuclei familiari che abbiano fruito di altri contributi o agevolazioni la cui disciplina, anche regolamentare, preveda il divieto di cumulo con altri contributi aventi ad oggetto l'acquisto e/o ristrutturazione della prima casa di abitazione, a prescindere dall'arco temporale al quale il suddetto divieto si riferisce. In ogni caso, non sono ammessi i nuclei familiari che abbiano già beneficiato dell'agevolazione di cui alla legge regionale 30 dicembre 1985, n. 32.
- G. In ordine ai punti 15) e 16), **in ottemperanza ai nuovi indirizzi di cui alla presente deliberazione, nei nuovi bandi sono ammessi gli acquisti effettuati e i lavori iniziati successivamente alla data del 10 marzo 2022.**

In aggiunta a quanto previsto dal Paragrafo 2 dell'Allegato alla deliberazione n. 20/59 del 30/06/2022, si riporta quanto segue:

*"Le economie maturate nelle annualità precedenti sono utilizzate nelle annualità successive".*

## **Art. 5 – SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO**

I soggetti ammessi a partecipare al presente bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto e/o la ristrutturazione delle prime case sono i soggetti residenti nel Comune di Austis o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna (*per piccolo comune si intende uno dei comuni beneficiari dei presenti fondi, così come individuati nell'allegato 2 alla Determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia Residenziale della Direzione Generale dei Lavori Pubblici n.1236/27150 del 12/7/2022*). Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza nel Comune di Austis e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna. Il contributo può essere richiesto anche da un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione. In tale ipotesi il/i soggetto/i costituendo il nuovo nucleo familiare dovranno trasferire la residenza nell'immobile oggetto dell'intervento di acquisto/ristrutturazione (costituendo così il nuovo nucleo familiare) entro 18 mesi dalla data di acquisto/ultimazione dei lavori. Nel caso di nucleo familiare costituendo composto da più

soggetti potrà beneficiare del contributo un solo soggetto del nucleo familiare costituendo.

## **Art. 6 – TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO E INTERVENTI AMMISSIBILI**

Il contributo di cui al presente bando consiste in una erogazione a fondo perduto, nei limiti dello stanziamento massimo relativo al Comune di Austis di cui al precedente art. 3, nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000 a soggetto.

È prevista anche la possibilità di riconoscimento del contributo a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. In tale ipotesi comunque resta fermo il limite massimo del contributo pari ad € 15.000,00, e per un importo non superiore al 50% della spesa complessiva

Al fine della verifica dell'ammissibilità degli interventi e/o dell'acquisto, farà fede la data di stipula dell'atto notarile di acquisto o, per gli interventi di ristrutturazione, la dichiarazione di inizio lavori connessa con la relativa pratica edilizia (SUAPEE).

**Nel caso di richiesta di contributo che preveda interventi di ristrutturazione, gli interventi ammessi sono quelli di "ristrutturazione edilizia" come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"**, ovvero "gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi altresì gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'istallazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico. L'intervento può prevedere altresì, nei soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti urbanistici comunali, incrementi di volumetria anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana. Costituiscono inoltre ristrutturazione edilizia gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ad eccezione degli edifici situati in aree tutelate ai sensi degli articoli 136, comma 1, lettere c) e d), e 142 del medesimo decreto legislativo, nonché, fatte salve le previsioni legislative e degli strumenti urbanistici, a quelli ubicati nelle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai piani urbanistici comunali, nei centri e nuclei storici consolidati e negli ulteriori ambiti di particolare pregio storico e architettonico, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria", con esclusione degli interventi inquadabili nelle altre tipologie previste dal medesimo articolo del D.P.R. 380/2001.

## **Art. 7 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, VALIDITÀ DEL BANDO**

Le domande per la presentazione della richiesta di contributo devono essere costituite, pena l'esclusione, da:

- **Allegato A** - richiesta di contributo a fondo perduto e dichiarazioni connesse;

Il presente bando permanente ha validità fino al termine di esaurimento dei fondi disponibili ovvero, alternativamente, una volta decorsi cinque anni consecutivi senza che pervengano al Comune domande di contributo. In tale ipotesi il Comune provvederà alla restituzione dei fondi residui alla Regione.

La presentazione della domanda di ammissione al contributo dovrà avvenire entro i termini di apertura delle finestre temporali del presente bando indicati successivamente, mediante i modelli appositamente predisposti dal Comune di Austis, attraverso una delle seguenti modalità:

- modalità cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di Austis (Nu), Corso Vittorio Emanuele n. 20, negli orari di apertura al pubblico;
- modalità telematica inviando tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo PEC [austis.comune@cert.ollsys.it](mailto:austis.comune@cert.ollsys.it).

Le domande devono essere sottoscritte dal soggetto richiedente con allegata copia di un documento di riconoscimento (in caso di trasmissione via PEC è ammessa la firma digitale del documento. In quest'ultimo caso non sarà necessario allegare copia del documento di riconoscimento).

Nel modello di domanda il soggetto richiedente dovrà dichiarare, oltre agli altri dati richiesti nel modulo, la tipologia di intervento per cui richiede il contributo (acquisto/acquisto e ristrutturazione/ristrutturazione), nonché l'importo previsto dell'intervento (su cui verrà calcolata la percentuale massima del 50% di contributo ammissibile, con il limite dei 15.000,00 euro).

Dovrà essere indicato inoltre se si partecipa al bando in qualità di nucleo familiare già costituito ovvero in qualità di nucleo familiare da costituirsi entro i termini di cui all'art. 5 del presente bando, indicando in questo caso anche i nominativi degli eventuali altri soggetti che andranno a costituire il nuovo nucleo familiare.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Non potranno essere accolte le domande:

- a) predisposte su modello difforme dagli allegati al presente bando citati;
- b) presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente Art. 7;
- c) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
- d) non sottoscritte dal soggetto richiedente.

Non sono in ogni caso ammesse domande presentate da soggetti risultanti beneficiari dello stesso contributo per annualità precedenti sul medesimo immobile.

Il Comune di Austis non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il presente bando permanente prevede l'individuazione di finestre temporali per la presentazione delle domande di ammissione al contributo, così distribuite:

I° finestra temporale	annualità 2024	domande presentate entro il	16/12/2024 – ORE 23:59		
II° finestra temporale	annualità 2025	domande presentate dal	03/03/2025	al	04/04/2025 – ORE 23:59

Alla scadenza di ogni finestra temporale le domande presentate verranno analizzate e si provvederà a redigere la relativa graduatoria, che verrà aggiunta in coda alla graduatoria della precedente finestra temporale.

Il presente bando permanente avrà termine in una delle due ipotesi di seguito elencate:

- al completo esaurimento delle risorse disponibili assegnate al Comune di Austis;
- nel caso in cui, per cinque anni consecutivi, non pervenga al Comune di Austis alcuna domanda di contributo. In tale ipotesi il Comune provvederà alla restituzione dei fondi residui alla Regione.

## Art. 8 – CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE

Con Deliberazione di Giunta Comunale N. 57 DEL 05 NOVEMBRE 2024 sono stati deliberati i seguenti criteri prioritari non discriminatori per la definizione delle graduatorie di merito delle domande pervenute:

Criterio di Selezione			Punteggio Attribuito
Trasferimento residenza da un altro Comune con popolazione superiore a 3.000 abitanti			10
Esecuzione di lavori di ristrutturazione nel centro storico			8
Acquisto e ristrutturazione immobili dichiarati inagibili			7
Nucleo familiare più numeroso	composto da:	1 persona	2
		2 persone	4
		3 persone e oltre	6

Giovani coppie <i>(intendendo per "nucleo familiare" quello attestato dalla certificazione anagrafica)</i>	costituite da:	soggetti con età non superiore ai 35 anni, che abbiano contratto matrimonio da non più di 5 anni, alla data di presentazione della domanda o promessa di matrimonio da stipulare presso l'Ufficiale di Stato Civile entro 6 (sei) mesi dalla pubblicazione del bando	5
		conviventi di fatto con età non superiore ai 35 anni, sotto forma di unione civile ai sensi della legge 76/2016, senza discriminazione di genere, che dimostrino di appartenere allo stesso nucleo familiare, mediante la produzione di idonea documentazione, da non più di 5 anni dalla data di pubblicazione del bando	
Famiglie in condizione di debolezza sociale o economica		indicatore ISEE fino a 8.000,00 €	1,5
		indicatore ISEE fino a 16.000,00 €	1,3
		indicatore ISEE oltre 16.000,00 € o mancata presentazione ISEE	1

A parità di condizioni verrà data precedenza alla domanda avente l'indicatore ISEE più basso.

A parità di indicatore ISEE verrà data precedenza alla domanda avente minore contributo richiesto.

In caso di ulteriori parità di condizioni si procederà mediante sorteggio.

A parità di condizioni verrà data precedenza alle domande pervenute nelle annualità precedenti (2022 e 2023, di cui alla graduatoria già approvata) ritenute ammissibili ma non finanziabili per mancanza di fondi; ciò vale anche per il presente bando: le domande pervenute relative alla prima finestra temporale (2024) ammissibili ma non finanziabili per mancanza di fondi avranno priorità (a parità di condizioni) su quelle relative alla seconda finestra temporale (2025).

#### **Art. 9 – CONTROLLO DI RICEVIBILITÀ E AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE**

Il Comune, ai fini della redazione della graduatoria provvisoria, procede al controllo amministrativo che comporta la verifica della ricevibilità e della ammissibilità delle domande. I controlli verranno effettuati sul 100% delle domande pervenute.

##### Controllo di ricevibilità:

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- 1) non redatte sull'apposito modello rilasciato
- 2) che, con riferimento ai requisiti previsti dal presente Bando, siano redatte in maniera incompleta ovvero dalle quali si evinca in modo esplicito la mancanza di uno dei requisiti stessi;
- 3) non firmate e/o debitamente autenticate

##### Controllo di ammissibilità:

Tutte le domande ricevibili saranno sottoposte al controllo di ammissibilità.

Non saranno ritenute ammissibili le domande presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'art. 5 del presente Bando.

L'esito negativo delle verifiche di cui sopra determinerà automaticamente la non ammissibilità dell'istanza a finanziamento e quindi la sua archiviazione.

#### **Art. 10 – FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA**

I contributi a fondo perduto vengono assegnati sulla base della graduatoria definitiva che terrà conto dei requisiti essenziali di cui all'art. 4 e dei criteri di selezione specificati all'art. 8 del presente Bando.

La graduatoria provvisoria è approvata con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico e pubblicata sul sito internet del Comune di Austis per 15 giorni, a disposizione degli interessati anche in vista di eventuali osservazione e/o ricorsi. La graduatoria provvisoria riporterà anche il riferimento all'annualità cui afferiscono i finanziamenti a fondo perduto richiesti di cui i soggetti beneficiari risulteranno destinatari.

Ai soggetti collocati nella graduatoria provvisoria verrà trasmessa espressa comunicazione di richiesta della documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione dichiarati in sede di domanda



La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa al Comune, secondo le modalità che saranno indicate, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione.

#### **Art. 11 – FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA**

Le istanze che avranno avuto un esito positivo nella fase di controllo di ricevibilità ed ammissibilità descritta all'art. 9 del Bando, saranno esaminate al fine di verificare il possesso dei requisiti essenziali di cui all'art. 4 e dei criteri di selezione specificati all'art. 8 del presente Bando.

A tal fine, i soggetti richiedenti dovranno fornire la documentazione attestante il possesso dei requisiti di selezione finalizzati alla formulazione della graduatoria definitiva:

Residenza	Copia del certificato di residenza o dichiarazione sostitutiva del certificato di residenza (D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art. 46)
Titolarità dell'edificio	Copia dell'atto di proprietà dell'edificio Copia del documento di identità del richiedente
Localizzazione dell'edificio	Documentazione cartografica dalla quale si evince inequivocabilmente la localizzazione dell'immobile rispetto alla perimetrazione della zona A o del centro matrice
Inagibilità dell'immobile	Certificato di inagibilità dell'immobile
Numero di Componenti il nucleo familiare	Stato di famiglia o dichiarazione sostitutiva del certificato di stato di famiglia (D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art. 46)
Giovane coppia	Copia del certificato di matrimonio o dichiarazione sostitutiva del certificato di matrimonio (D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art. 46) Promessa di matrimonio stipulata presso l'Ufficiale di Stato civile Per i Conviventi: copia del certificato ed estratto di unione civile o relativa dichiarazione sostitutiva (D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art. 46)
Tipologia di intervento	Elaborati di massima dell'intervento di recupero Sezione della scheda descrittiva (Allegato B) in cui viene descritto il recupero primario Certificato di conformità urbanistica rilasciato dal Comune
Importo lavori	Computo metrico estimativo delle opere, basato sul prezzario regionale delle opere pubbliche o su prezzi medi di mercato qualora da questo non previsti, anche con esplicitazione delle spese di progettazione

La documentazione prodotta deve essere riferita all'immobile da recuperare e/o acquistare individuato in sede di presentazione della domanda di ammissione al contributo a fondo perduto, pena l'esclusione della domanda stessa dalla graduatoria di merito.

Ultimata l'istruttoria della documentazione, per la quale il Comune di Austis potrà richiedere eventuali integrazioni e chiarimenti, si procederà all'approvazione della graduatoria definitiva che sarà pubblicata sul sito internet del Comune.

Gli Uffici comunali provvederanno a trasmettere ai soggetti beneficiari utilmente inseriti nella graduatoria la comunicazione di concessione del contributo con l'indicazione dell'ammontare dello stesso e con indicazione delle modalità di trasferimento e rendicontazione delle risorse.

#### **Art. 12 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE**

I contributi vengono assegnati al Comune, che li eroga ai soggetti beneficiari a partire dal rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esecuzione dei lavori e/o dell'acquisto ed a seguito della stipula di apposita convenzione tra il Comune di localizzazione dell'intervento e i soggetti beneficiari, che disciplina gli obblighi concernenti l'utilizzazione delle provvidenze per le opere di recupero primario.

I finanziamenti concessi saranno erogati ad ultimazione dei lavori autorizzati e/o dell'acquisto, a seguito di richiesta dei soggetti beneficiari. Le spese effettuate per la realizzazione delle opere finanziate devono essere documentate con fatture quietanzate o con atto pubblico in caso di solo acquisto ed esibite all'amministrazione comunale al momento della verifica da parte di questa della conformità dei lavori al progetto assentito o dell'acquisto perfezionato.

Nei soli casi di ristrutturazione i soggetti beneficiari potranno richiedere la liquidazione di una quota iniziale del contributo concesso, pari al 50% previa presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori, a firma del direttore dei lavori, e delle fatture quietanzate

dalla ditta esecutrice, che certifica l'avvenuta esecuzione di lavori pari alla percentuale appunto del 50%, previa presentazione di polizza fidejussoria la quale dovrà garantire la seconda quota pari al 50% a saldo del contributo finanziato.

In ogni caso l'erogazione del saldo finale del contributo è subordinata alla certificazione delle spese effettuate per l'acquisto o per la realizzazione delle opere finanziate che devono essere documentate con fatture quietanzate per un importo pari al totale delle opere; esse verranno esibite all'amministrazione comunale al momento della verifica da parte di questa della conformità dei lavori al progetto assentito.

Nel caso di proprietà condominiali si provvede all'erogazione ai singoli condomini sulla base delle rispettive quote di proprietà.

In tutti i casi l'erogazione è subordinata alla stipula di apposita convenzione con il Comune di appartenenza, contenente la sottoscrizione da parte dei soggetti beneficiari, degli obblighi concernenti l'utilizzazione delle provvidenze per le opere di recupero primario.

Le provvidenze anticipate in argomento dovranno essere restituite nei casi in cui il beneficiario:

- non perfezioni l'acquisto nei termini prefissati;
- non realizzi l'intervento di recupero nel suo complesso entro 3 anni dal rilascio del provvedimento di autorizzazione;
- ovvero lo esegua parzialmente;
- ovvero lo esegua in difformità dal progetto assentito.

Dovranno, altresì, essere restituite le somme risultanti in eccesso rispetto alle spese effettivamente sostenute o non documentate nelle modalità sopra indicate.

### **Art. 13 – REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Affinché il contributo non venga revocato il beneficiario:

- 1) è obbligato a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;
- 2) è obbligato a non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. A tale fine, nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione;

Nel caso di alienazione o cambio di residenza prima dei cinque anni, il beneficiario dovrà restituire al Comune il contributo in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato.

### **Art. 14 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO**

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Comune di Austis.

Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

### **Art. 15 – TUTELA DELLA PRIVACY**

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

Le persone beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri

dati identificativi (Codice fiscale, nome, cognome) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. in materia di trasparenza.

#### **Art. 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il titolare del procedimento è il Comune di Austis (Nu). Il Responsabile del Trattamento Dati è il sindaco pro-tempore Benedetto Pitzeri. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Giovanni Maria Morisano. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste ai seguenti recapiti:

tel. 0784/67213-67089-679001, mail: [austis.comune@gmail.com](mailto:austis.comune@gmail.com), PEC: [austis.comune@cert.ollsys.it](mailto:austis.comune@cert.ollsys.it)

#### **Art. 17 – DISPOSIZIONI FINALI**

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente bando e i relativi allegati A, B e C citati all'art. 7 sono pubblicati nel sito web istituzionale del Comune di Austis, disponibile e consultabile al seguente link: <https://www.comune.austis.nu.it/>.

Austis (Nu), lì 14 NOVEMBRE 2024

**Il Responsabile Unico del Procedimento**  
Geom. Giovanni Maria Morisano

---